



**COMUNE DI SASSO MARCONI**

**Città Metropolitana di Bologna**

**P. A. E.**

**PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

# **Variante Generale 2016**

**in adeguamento al P.I.A.E. 2013 della Provincia di Bologna  
approvato con Del. Cons. Prov. n° 22 del 31/03/2014**

## **Documentazione fotografica**

**Stesura adottata con Del. Cons. Com. n°                    del    /    /**

*Il Sindaco: Stefano Mazzetti*

*Il Responsabile dell'Area Servizi*

*per la Collettività ed il Territorio: ing. Andrea Negroni*

*Il Consulente: d.r Aldo Quintili, geologo*

*Collaborazioni: d.ssa Marina Silvestri, geologo  
d.r Marco Massacci, geologo*



**COMUNE DI SASSO MARCONI**

**Città Metropolitana di Bologna**

**P. A. E.**

**Piano delle Attività Estrattive**

**Variante Generale 2016**

## **Documentazione fotografica**

### **Cave esaurite e sistemate o in corso di sistemazione**

"San Gherardo e Ricone"

"San Lorenzo" e "Ponte Albano"

"Frantoio" e "Ca' Bruciata"

"Val di Reno"

"Ex-Montebugnoli"

### **Impianto di lavorazione degli inerti**

"Pila"

### **Cave di nuovo insediamento o attive ed in ampliamento**

"Rio Carbonaro 4"

"Casalino"

"Colombara"





"San Gherardo": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5'000, del 30/08/2014; gli specchi d'acqua erano stati momentaneamente svuotati per lavori di manutenzione.





"Ponte Albano" (a sud) e "San Lorenzo": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:10'000, del 30/08/2014.





"Frantoio" (a nord) e "Ca' Bruciata": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5'000, del 30/08/2014; l'attività estrattiva al centro dell'immagine, non evidenziata dalla linea rossa tratteggiata è il polo "Casalino".





"Val di Reno": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5'000, del 30/08/2014; l'invaso non era ancora stato del tutto allagato dagli apporti idrici naturali. I bacini ad est del grande invasore sono le vasche di decantazione dell'impianto di lavorazione degli inerti "Pila".





"Ex - Montebugnoli": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5'000, del 30/08/2014.





Impianto di lavorazione degli inerti "Pila": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:10'000, del 30/08/2014; le linee rosse tratteggiate sovrainposte graficamente sono, dall'alto verso il basso, la Zona D<sub>1s</sub> (di servizio per impianti di lavorazione in esercizio) Nord, la Zona D<sub>1e</sub> (per impianti di lavorazione degli inerti, esistenti) e la Zona D<sub>1s</sub> Sud. A NNE del comparto si riconosce l'invaso idrico "Reno Vivo" (ancora non colmato di acque), a suo tempo sede di attività estrattive.





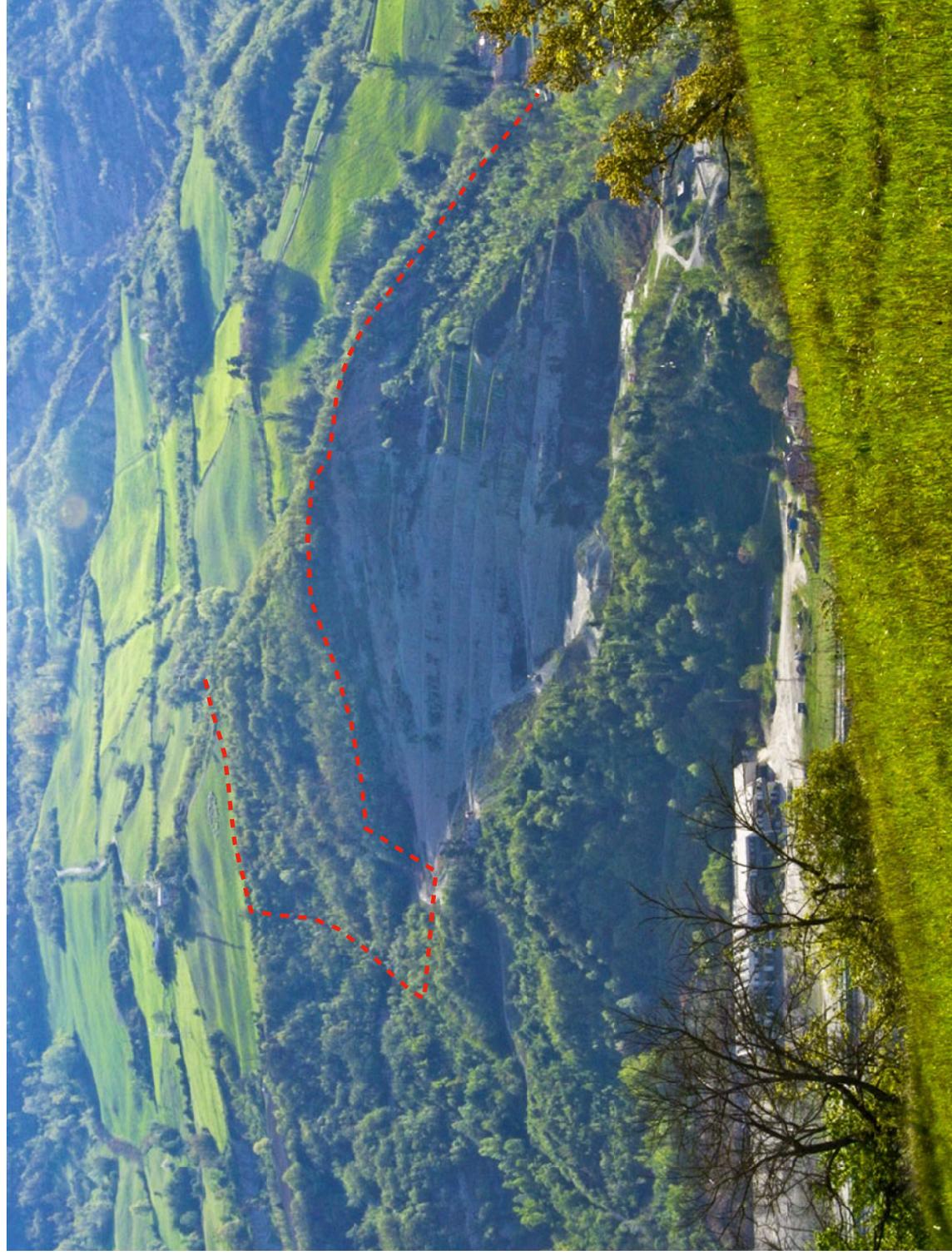
"Rio Carbonaro": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5000, del 30/08/2014; la linea rossa tratteggiata individua le Zona  $D_{ae}$  (per attività estrattive esistenti) e  $D_{ie}$  (per impianti di lavorazione degli inerti) esistenti nel territorio comunale di Marzabotto, mentre quella verde tratteggiata rappresenta la Zona  $D_{rs}$  (per sistemazione di attività estrattive esaurite), sempre in Marzabotto; quella rossa continua rappresenta la Zona  $D_{an}$  (per attività estrattive di nuovo insediamento) nel territorio comunale di Sasso Marconi come istituita dal P.I.A.E. 2013 e confermata dalla V.G. P.A.E. 2016.





Rio Carbonaro foto 1 (12 marzo 2015): ripresa panoramica del versante sinistro del Fosso Brachiciolo (in secondo piano): la linea rossa tratteggiata sovrainposta graficamente rappresenta l'area d'intervento come delimitata nella Scheda di Progetto, mentre quella rossa continua rappresenta il limite di comparto come istituito dal P.I.A.E. 2013 e dalla V.G. P.A.E. 2016; le due frecce gialle indicano i due tralicci dell'elettrodotto che attraversa il comparto citati nella Scheda di Progetto.





Rio Carbonaro foto 2 (11 aprile 2016): ripresa con teleobiettivo verso E nei pressi della località "Collinaccia", posta sul versante sinistro della valle del Torrente Setta; la linea rossa tratteggiata sovrainposta graficamente rappresenta il perimetro visibile dell'ampliamento istituito dal P.I.A.E. 2013 e dalla V.G. P.A.E. 2016.





Rio Carbonaro foto 3 (12 marzo 2015): ripresa panoramica dal versante opposto della valle del Setta del comparto estrattivo esistente sul territorio di Marzabotto "Rio Carbonaro" circoscritto dalla linea rossa tratteggiata sovrainposta graficamente, mentre la linea rossa continua racchiude la porzione visibile dell'ampliamento posto nel Comune di Sasso Marconi.





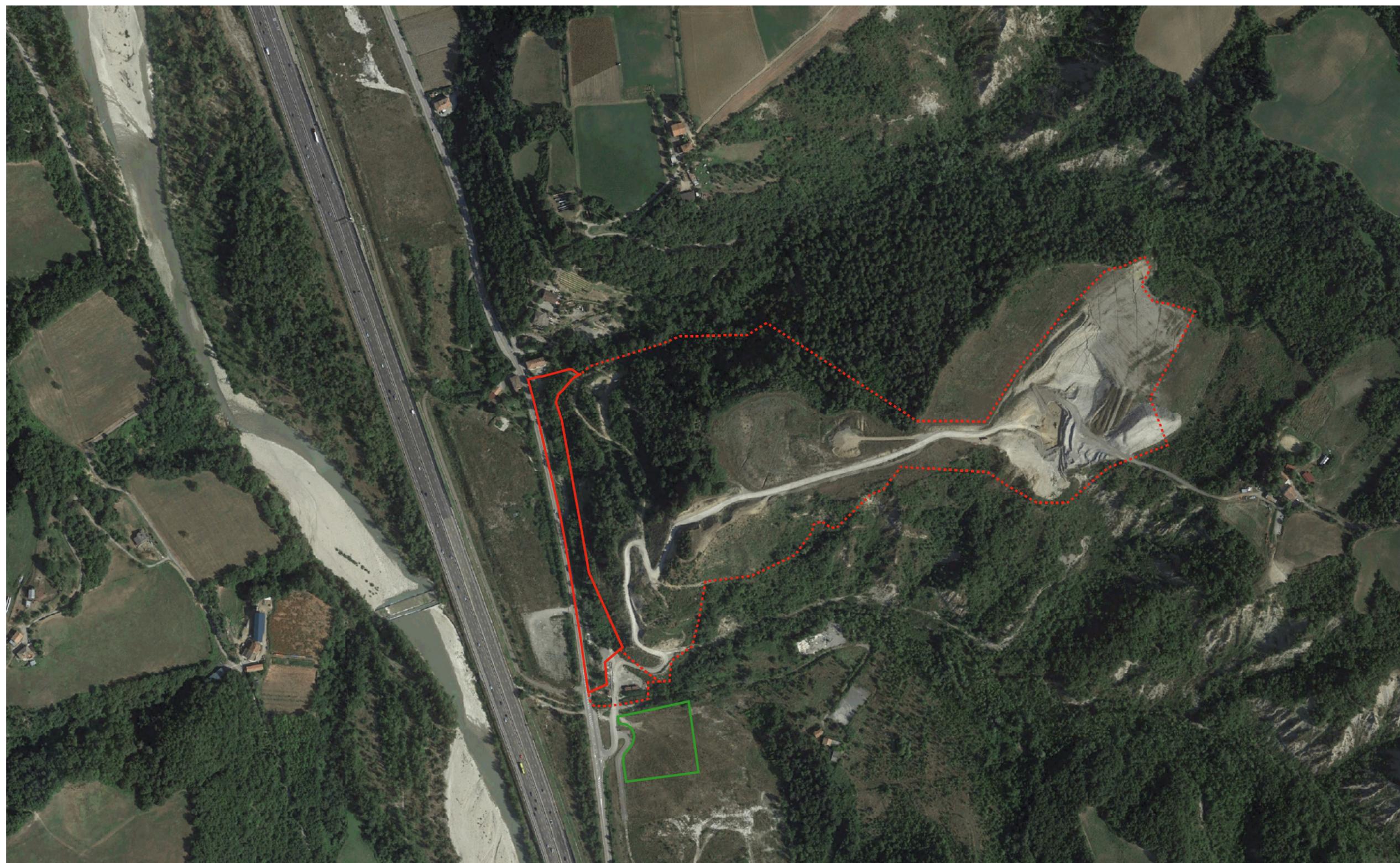
Rio Carbonaro foto 4 (15 aprile 2016): ripresa con teleobiettivo da N verso S dal vicino comparto estrattivo "Casalino"; la linea rossa tratteggiata sovrainposta graficamente rappresenta il perimetro visibile dell'ampliamento del comparto.





Rio Carbonaro foto 5 (12 marzo 2015): ripresa panoramica verso NW della parte sommitale del comparto in ampliamento sul territorio sassese; la recinzione con un cartello monitor è posto sull'angolo fra il confine orientale e quello meridionale dell'ampliamento del comparto estrattivo posto nel Comune di Sasso Marconi.





"Casalino": ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:5'000, del 30/08/2014; la linea rossa tratteggiata individua il comparto esistente come ridotto dalla V.G. PAE 2016, quella rossa continua rappresenta la Zona D<sub>an</sub> (per attività estrattive di nuovo insediamento) come determinata dal P.I.A.E. 2013 e confermata dalla V.G. P.A.E. 2016; infine quella verde rappresenta la zona D<sub>as</sub> 2 (di servizio per le attività estrattive in esercizio) istituita dalla V.G. P.A.E. 2016.





Foto 1 (27 luglio 2015): ripresa con teleobiettivo dall'alto dello spartiacque Setta - Reno, nei pressi della località "La Collina", Comune di Marzabotto, dell'intero comparto estrattivo "Casalino"; le linee sovrapposte graficamente rappresentano:

- rossa: la zona della messa in sicurezza della S.P. Val di Setta e Bisenzio, parzialmente coincidente con l'ampliamento introdotto dalla V.G. P.A.E. 2016;
- blu: la zona di *Intervento 1* sottoposta attualmente a coltivazione, ricomprendente il tracciato della nuova pista di arroccamento (di colore grigio chiaro);
- verde: la zona di *Intervento 2* esaurito prima della realizzazione dei lavori di rimodellamento morfologico; a sinistra del perimetro verde è posta la porzione non intaccata dai lavori e stralciata dal comparto dalla V.G. P.A.E. 2016.





Foto 2 (11 aprile 2016): ripresa con teleobiettivo dall'alto dello spartiacque Setta - Reno nei pressi della località "Collinaccia", Comune di Marzabotto, dell'intero comparto estrattivo "Casalino" nove mesi dopo la ripresa precedente; le linee sovrainposte graficamente rappresentano:  
- rossa: la zona di ampliamento previsto dal PIAE 2013 e dalla V.G. P.A.E. 2016;  
- blu: la zona di *Intervento 1* attualmente sottoposta ai lavori di coltivazione, ricomprendente il tracciato della nuova pista di arroccamento (di colore grigio chiaro);  
- verde: la zona di *Intervento 2* esaurito e già sottoposta ai lavori di rimodellamento morfologico.





Foto 3 (27 luglio 2015): ripresa con teleobiettivo dall'alto del Monte del Frate della zona sommitale del comparto estrattivo; alla data del sopralluogo i lavori di riassetto morfologico non sono iniziati, l'Esercente continua ancora ad abbancare nella porzione centrale i materiali sterili provenienti dal Settore di *Intervento 1* (di colore ocra).





Foto 4 (8 febbraio 2016): ripresa con teleobiettivo dall'alto del Monte del Frate della zona sommitale del comparto estrattivo; alla data del sopralluogo i lavori di riassetto morfologico sono stati terminati; la freccia rossa indica la batteria di vasche di decantazione delle acque di corrivazione superficiali.





Foto 5 (12 maggio 2015): panoramica della zona di *Intervento 2* durante i lavori di coltivazione del secondo lotto attuativo, campagna di scavo 2015; le scarpate risultano a norma in quanto provvisorie, non più alte di 3.0 m ed interrotte da banche di sicurezza che diminuiscono la pendenza d'inviluppo complessiva.





Foto 6 (15 aprile 2016): panoramica della zona di *Intervento 1* durante i lavori di coltivazione del secondo lotto attuativo, campagna di scavo 2016.





Foto 7 e 8 (6 maggio 2015): la zona e la modalità d'intervento della messa in sicurezza effettuata in seguito all'ammaloramento della pendice naturale, in corrispondente alla zona di ampliamento del PIAE 2013 e della V.G. P.A.E. 2016.







Foto 9 (15 aprile 2016): panoramica dell'area denominata "Ca' Bruciata", un'ex-cava di ghiaie e sabbie su terrazzo alluvionale oramai compiutamente risistemata; su parte di questa superficie (quella prospiciente l'osservatore), la V.G. P.A.E. 2016 istituisce una zona  $D_{as}$  (di servizio alle attività estrattive in esercizio) per il solo accumulo di materiale sterile proveniente dal contiguo polo "Casalino".





"Colombara": Ripresa satellitare zenitale da Google Earth, scala 1:10'000 (30/08/2014); le linee rosse tratteggiate sovrapposte graficamente rappresentano le porzioni pre-esistenti del polo con le varie suddivisioni interne (Dae, Dje, Dfs), mentre la linea rossa continua individua l'ampliamento (Dan) previsto dal P.L.A.E. 2013 e dalla V.G. 2016 al P.A.E. comunale.





Colombara foto 1 (18 aprile 2016): panoramica ripresa nelle vicinanze della località "Faeda" a circa 1'400 metri di distanza dal confine della zona di ampliamento del polo, circoscritta dalla linea rossa tratteggiata sovrainposta graficamente.





Colombara foto 2 (25 marzo 2016): panoramica verso il confine meridionale del comparto estrattivo "Colombara"; la linea rossa tratteggiata individua l'ampliamento del comparto individuato dal P.I.A.E. 2013; da questo angolo visuale è facile comprendere come l'intervento andrà ad asportare il cocuzzolo sulla destra configurando un fronte di coltivazione assai meno acclive di quello attuale (la roccia nuda in grigio chiaro).





Colombara foto 3 (24 aprile 2015): panoramica verso E del versante occidentale dove si sviluppa l'ampliamento del polo "Colombara"; il versante risulta densamente boscato senza movimenti franosi, fatta eccezione per i piccoli crolli che possono avvenire nella parete rocciosa che si vede al centro del fotogramma; l'attività estrattiva in ampliamento ridurrà sia l'altezza che la pendenza delle scarpate qui visibili.





Colombara foto 4 (18 aprile 2016): panoramica verso E dell'attuale comparto estrattivo; la zona di ampliamento ricoinvolge il fronte all'estrema destra del fotogramma. Il fronte sommitale di color bruno scuro è quello dove vengono coltivate le argille marnose da cemento, da dove vengono traslate verso la discenderia di sinistra riconoscibile dal medesimo color bruno; la parte centrale e quella citata di destra, sono le parti del polo dove di coltivano le sabbie silicee. All'estrema sinistra ed ai piedi dell'osservatore si riconoscono le parti compiutamente rimodellate e rinverdite.





Colombara foto 5 (18 aprile 2016): panoramica verso N del comparto estrattivo più recentemente sottoposto agli interventi di riassetto vegetazionale; all'interno delle linee rosse tratteggiate sovrainposte graficamente nel prossimo autunno verranno reinserite anche le essenze arboree ed arbustive.

